



## ISTITUTO COMPRENSIVO "DON G. DOSSETTI"

Via del Cristo 12 - 42025 Cavriago (RE) TEL. 0522 1752101

reic82200v@istruzione.it – reic82200v@pec.istruzione.it

[www.iccavriago.edu.it](http://www.iccavriago.edu.it)

C.F.: 80016730352 - C.M.: REIC82200V

Al Collegio dei Docenti

All'Albo

Al sito web (Amm.ne Trasparente)

e p.c. al Consiglio di Istituto

Agli atti

### Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione (annuale) del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF 2025-2028) ex art.1, comma 14, Legge 13 luglio 2015 n. 107

#### IL DIRIGENTE

**VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.M. n. 254 del 16 novembre 2012, "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89"

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

**VISTO** il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;

**VISTO** il D.M. 19/2024, Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica;

**VISTO** il D.M. 66/2023, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali;

**VISTO** il D.M. 65/2023, Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali;

**VISTO** il progetto di "Agenda NORD", nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027;

**VISTA** l'Azione ESO 4.6.A4, Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, Orientamento;

**VISTA** la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'art. 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

**VISTO** il DM n. 183 del 07 settembre 2024 concernente l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

**VISTO** il decreto n. 328 che approva le Linee guida per l'orientamento;

**VISTO** l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico anno scolastico 2024-25 prot. 4790 del 21/11/2024;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28;

**RITENUTO** di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2025/2028, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s. 2024-2025, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto;

**VISTI** le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

**CONSIDERATI** gli obiettivi nazionali di cui all'art. 1 c. 1 del Decreto interdipartimentale 2276/25;

**CONSIDERATO** l'obiettivo regionale di cui all'art. 1 c. 2 della Decreto interdipartimentale 2276/25;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la revisione del PTOF riferito all'anno scolastico 2025/2026 e le scelte di gestione e di amministrazione della Scuola**

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, che prevede che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- o Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
- o Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- o Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- o I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- o I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola**, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

## PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. **Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale** L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli

obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.

2) **Il Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.

3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati all'incremento della media dei punteggi, alla riduzione della variabilità tra le classi e al consolidamento dei risultati positivi conseguiti:

a. **ITALIANO:** Gli esiti delle classi II della primaria sono in linea rispetto a scuole della stessa area geografica ma inferiori rispetto all'Italia. Le classi V della primaria registrano invece risultati superiori rispetto a scuole della stessa area geografica e rispetto all'Italia, così come le classi III della Secondaria di I grado. Occorre quindi porre particolare attenzione alle classi II della primaria.

b. **MATEMATICA:** Gli esiti delle classi II della primaria risultano in linea con tutti i riferimenti territoriali. Per le classi V della primaria i risultati sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica e rispetto al dato nazionale, così come le classi III della Secondaria di I grado. Occorre quindi porre particolare attenzione alle classi II della primaria.

c. **INGLESE:** Gli esiti delle classi V della primaria sono superiori rispetto ai riferimenti territoriali, sia per quanto riguarda la reading che la listening; per le classi III della Secondaria di I grado i risultati, pur essendo positivi rispetto a gruppi simili, sono inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica e all'Italia. Particolare attenzione andrà riservata alle classi III della Secondaria di I grado.

B. **Analisi delle prove parallele.** Ciascun dipartimento dovrà utilizzare anche gli esiti delle prove comuni per individuare azioni di miglioramento, valorizzando in particolare le metodologie legate alle STEM.

C. **Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.** La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni

1) **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa. In particolare, in attuazione del D.lgs. 15 marzo 2024, n. 29 in materia di politiche in favore delle persone anziane, si promuoverà il dialogo intergenerazionale attraverso iniziative volte a favorire l'incontro e la collaborazione con le persone anziane del territorio, valorizzandone il contributo come custodi del patrimonio storico-culturale e come risorsa per la crescita educativa degli studenti. Tali iniziative potranno realizzarsi in collaborazione con enti locali, associazioni, centri anziani e organizzazioni del terzo settore, attraverso progetti di solidarietà intergenerazionale, esperienze di volontariato, percorsi di riduzione del divario digitale e attività di valorizzazione delle peculiarità territoriali.

2) **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

## INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

### A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.

3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.
7. Sistema di monitoraggio, verifica e rendicontazione.
8. I regolamenti (Istituto, NAI, Bullismo.....)

#### **B. Didattica per competenze e personalizzazione**

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- 1) **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- 2) **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- 3) **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

#### **C. Inclusione e benessere a scuola**

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

**D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.** La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- 1) Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici **sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale**, sugli approfondimenti

metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.

2) La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

## **2. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.**

### **Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica**

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

## **3. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE**

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato e condiviso. La procedura prevista è la seguente:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo all'interno del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari.
- Redazione della bozza di PTOF a cura della Funzione Strumentale PTOF, con il supporto della Commissione dedicata e dello Staff del Dirigente.
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per la relativa approvazione.
- Delibera conclusiva da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web dell'Istituto e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro la data di inizio della fase delle iscrizioni. Successivamente potrà essere aggiornato annualmente, entro la stessa data, per rispondere a eventuali nuove esigenze.

Si fa affidamento sulla professionalità e sul contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che rappresenti un autentico strumento di crescita per l'intera comunità scolastica.

Il presente Atto costituisce, a norma di legge, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Gaetano Mallia

(firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs. 82/2005)